Num. 164

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

1864

Torino dalla Tipografia G. Favale e C., via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni postali.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principio col 1° e col 16 di ogni mese. *Inserzioni* 25 cent. per linea o spazio di linea.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Per Torino	L.	40	21	11
» Provincie del Regno	»	48	25	13
» Svizzera	»	56	30	16
» Roma (*franco ai confini*)	»	50	26	14

TORINO, Martedì 12 Luglio

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Stati Austriaci e Francia	L.	80	46	26
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento	»	58	30	16
Inghilterra e Belgio	»	120	70	36

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA DI TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri			Termomet. cent unito al Barom.			Term. cent. espost. al Nord			Minim. della notte	Anemoscopio			Stato dell'atmosfera		
	m. o. 9	mezzodì	sera o. 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3		matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3
11 Luglio	743,46	743,52	743,32	+24 0	+26,4	+28,6	+23,0	+25,2	+25,6	+18,2	N.N.E.	N.N.O.	S.S.O.	Coperto chiaro	Nuv. a gruppi	Nuv. a gruppi

PARTE UFFICIALE

TORINO, 11 LUGLIO 1864

Con R. Decreto del 12 giugno u. s. il cav. Benedetto Castiglia, già consigliere di Corte suprema di giustizia, è stato nominato consigliere presso la Corte di cassazione in Palermo.

Sopra proposta del Ministro dell'Interno S. M. con Decreti del 26 giugno ultimo ha fatto le seguenti disposizioni nel personale dell' Amministrazione provinciale:

Boggiari Giulio, già protocollista della cessata Delegazione provinciale di Milano, collocato a riposo con la facoltà di liquidare la pensione;

Bonicelli, segretario a Bergamo, id.

Con Decreto 18 scaduto giugno S. M. si è degnata di sue moto proprio promuovere dal grado di Uffiziale nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro a quello di Commendatore nello stesso Ordine

Il conte dott. Michele Cornaldi.

Con altri Decreti della stessa data nominò ancora nel prefato Ordine Mauriziano:

ad Uffiziali

Il cav. Giovanni Turina, maestro della Regia Cappella e Camera;

Il cav. Giuseppe Ghebart, direttore generale della musica istrumentale della predetta R. Cappella;

a Cavaliere

L'avv. Giuseppe Pogliani.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

INTERNO — TORINO 11 *Luglio* 1864

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Concorso ai posti gratuiti di Regia fondazione nei Convitti Nazionali.

Gli esami di concorso per i posti gratuiti instituiti nei Convitti Nazionali delle antiche Provincie dello State colla legge dell'11 aprile 1859, e stati assegnati ai Convitti medesimi coi RR. Decreti 11 aprile 1859 e 26 dicembre 1861, si apriranno il 17 del mese di agosto prossimo nelle città che saranno ulteriormente designate con Decreto Ministeriale da pubblicarsi nel Foglio Ufficiale del Regno.

Vi potranno aspirare tutti i giovani di ristretta fortuna, i quali vogliono attendere agli studi secondari classici o tecnici.

I posti disponibili sono 16 e ripartiti nella conformità seguente, cioè:

	Pei corsi secondari classici	Pei corsi tecnici
Nel Convitto Nazionale di Torino	2	4
» di Genova	3	1
» di Novara	1	2
» di Voghera	»	1
» di Cagliari	»	1
» di Sassari	»	1

Il concorso è aperto per qualsivoglia classe dei corsi classici e dei tecnici.

Gli esami si daranno secondo le prescrizioni stabilite dal Regolamento approvato col R. Decreto 11 aprile 1859, inserto al n. 3349 della Raccolta degli Atti del Governo.

Per essere ammessi a questi esami tutti gli aspiranti dovranno presentare al R. Provveditore agli studi della Provincia fra tutto il 25 luglio prossimo:

1. Una domanda scritta interamente di proprio pugno in cui dichiareranno a quale classe de' corsi secondari classici o dei corsi tecnici aspirano, e se intendono concorrere soltanto per un determinato Convitto Nazionale, o subordinatamente anche per tutti gli altri Nazionali;

2. L'atto di nascita debitamente legalizzato, da cui risulti che al 1.o del prossimo novembre non avranno compiuto l'età di 14 anni; l'età maggiore di 14 anni non sarà un titolo d'esclusione per gli aspiranti che da un anno già si trovano in un Convitto Nazionale;

3. La carta d'ammessione munita delle debite firme per tutto l'anno scolastico, da cui dovrà risultare che hanno compiuto gli studi della classe immediatamente precedente a quella a cui aspirano, se si sono o non presentati all'esame di promozione, ed in caso affermativo quale esito hanno ottenuto;

4. Un attestato di moralità firmato dal Sindaco del luogo di ultima dimora e dal Provveditore Regio della Provincia dove compirono i loro studi nell' ultimo anno;

5. Un attestato di vaccino e di sofferto vaiuolo ed un altro che comprovi avere essi una costituzione sana e scevra da ogni germe di malattia attaccaticcia o schifosa;

6. Un ordinato della Giunta municipale, confermato dal Giusdicente in seguito ad informazioni prese a parte, nel quale sia dichiarata la professione che il padre ha esercitato od esercita, il numero e la qualità delle persone componenti la famiglia, la somma da questa pagata a titolo di contribuzione, ed il patrimonio che il padre e la madre possedono, accennando se in beni stabili, in capitali o fondi di commercio, in crediti iscritti o non iscritti, in proventi d'impieghi o di pensioni.

I giovani che avranno studiato privatamente sotto la direzione di insegnanti approvati, in luogo della carta d'ammessione, di cui al n. 3, dovranno presentare un attestato degli studi fatti, la cui dichiarazione vorrà essere certificata vera dal Provveditore Regio.

Per coloro che avessero già depositato tutti o parte dei suddetti documenti presso il Regio Provveditore della rispettiva Provincia in occasione di altri esami o per inscrizione ai corsi, basterà che ne facciano la dichiarazione nella domanda di cui al n. 1, avvertendo però che il certificato del Medico o Chirurgo, e l'ordinato della Giunta municipale di cui ai numeri 5 e 6 debbono essere di data recente.

Trascorso il giorno 25 luglio fissato per la presentazione delle domande e dei documenti degli aspiranti, non sarà più ammessa alcuna domanda.

Coloro che per alcuno de' motivi indicati all'art. 5 del predetto Regolamento, saranno stati dal Consiglio Provinciale per le scuole esclusi dal concorso, potranno richiamarsene al Ministero entro otto giorni da quello in cui sarà loro stata dal Regio Provveditore notificata l'esclusione.

Torino, dal Ministero della Pubblica Istruzione, addì 21 giugno 1864.

Il Direttore capo della Divisione 4.a
N. ROSEI.

Disposizioni concernenti gli esami di concorso ai posti gratuiti de' Convitti Nazionali, tratte dal Regolamento approvato col R. Decreto 11 *aprile* 1859.

Art. 7. Gli esami di concorso ai posti gratuiti nei Convitti Nazionali si compongono di lavori in iscritto e di un esperimento verbale

Art. 8. I lavori in iscritto consisteranno rispettivamente in quelle prove che, a norma delle vigenti discipline, sono richieste per la promozione alla classe a cui si aspira.

Art. 10. Ciascun tema si aprirà al momento in cui si dovrà dettare e nella sala dove sono radunati i concorrenti. Prima di aprirlo, si riconoscerà l'integrità del sigillo, in presenza dei concorrenti stessi, dal Provveditore e dai tre esaminatori.

Il tema sarà dettato dall'esaminatore incaricato d'interrogare nell'esame verbale sulla materia a cui il medesimo si riferisce.

Art. 11. I temi saranno dettati nei giorni ed alle ore indicate sulla coperta in cui sono inchiusi e secondo il rispettivo loro numero d'ordine.

Vi saranno per essi due sedute al giorno di cui l'una al mattino e l'altra al pomeriggio; ma ciascun lavoro assegnato dovrà essere compiuto in una sola seduta.

La durata di ciascuna seduta non potrà essere maggiore di ore quattro compresa la dettatura del tema.

Art. 12. È proibita ai candidati qualunque comunicazione tra loro e con persone estranee sia a voce, sia in iscritto.

Essi non possono portar seco alcuno scritto o libro fuorchè i vocabolarii autorizzati ad uso delle scuole.

La contravvenzione alle prescrizioni di quest'articolo sarà punita colla esclusione dal concorso.

Art. 13. Ogni concorrente appena compiuto il proprio lavoro lo deporrà nella cassetta che sarà a tal uopo collocata nella sala, dopo avervi notato sopra il proprio nome e cognome, la patria, la classe ed il posto a cui aspira.

Art. 14. L'esame verbale verserà sulle stesse materie su cui versano gli esami di promozione alla classe alla quale aspirano rispettivamente i candidati. Esso sarà pubblico e verrà dato ad un solo candidato per volta.

Art. 16. Ogni esaminatore interrogherà il candidato per quindici minuti sopra quelle materie che gli saranno state commesse dalla delegazione ministeriale.

Al fine di ciascun esame verbale, gli esaminatori emetteranno il loro giudizio sul merito delle risposte date dal candidato. Questo giudizio sarà dato separatamente e con votazioni distinte per ogni materia che formò il soggetto delle interrogazioni d'ogni esaminatore. A ciascuna votazione prenderanno parte i tre esaminatori, dei quali ognuno disporrà di dieci punti. I risultati delle tre votazioni si esprimeranno separatamente nei verbali degli esami con una frazione il cui denominatore sarà 30 ed il numeratore sarà la somma dei punti favorevoli dati dagli esaminatori.

Art. 24. Per quelli che avranno raggiunta l'idoneità voluta dalla disposizione precedente, ancorchè non vincano alcun posto gratuito, l'esame di concorso terrà luogo, per qualunque Collegio dello Stato, di esame di promozione alla classe a cui aspirano nel caso in cui ancora non l'avessero superato.

Art. 25. Quanto agli acattolici, per effetto dell'art. 15 del R. Decreto organico 4 ottobre 1848, ove riunisc no tutte le altre condizioni come sopra richieste, potranno essere proposti per un posto gratuito da godersi fuori del Convitto.

Ove però essi siano gratificati del detto posto, saranno obbligati a frequentare le classi nel Collegio Nazionale a cui il medesimo è applicato.

MINISTERO DELL' INTERNO.

Avviso di concorso.

Dovendo provvedersi a concorso per esame da celebrarsi in Milano secondo le norme dettate dal Regolamento approvato con Decreto Ministeriale del 1.o marzo 1864, al posto di medico visitatore sanitario di 7.a categoria nel capo-circondario di Lodi, s' invitano tutti coloro che vogliano concorrervi, a presentare, infra il 31 del venturo luglio, le loro domande al Prefetto di Milano, corredate dai documenti indicati nel succennato Regolamento.

Torino, 22 giugno 1864.

MINISTERO DELLA MARINA.

Gabinetto.

Avviso ai naviganti.

Navigazione della Neva (*Russia*).

Il governatore di Kronstadt fa sapere (marzo 1864) che appena verrà aperta la Neva alla navigazione, lo Stazionario (piroscafo Chrabroe) sarà ormeggiato sulla rada, e finchè le mede e le bandiere che ordinariamente segnano i passaggi non sieno situate, le navi che vengono dal mare devono passare a mezzogiorno dello Stazionario.

Segnali sui banchi nel Golfo di Finlandia (*Russia*).

Ad un miglio e un quarto a Tramontana del faro superiore di Surop, e ad un miglio e un quarto a Maestro dello stesso trovansi due banchi, dei quali il primo è al disotto del livello delle acque per metri 1 5, ed il secondo per 0 3. Essi sono indicati da pertiche aventi superiormente delle scope bianche.

Il banco Nygrund, situato a 4 miglia a Greco di Odensholm, ed al disotto della superficie del mare per metri 1 5, verrà segnalato quest'anno nel seguente modo: Alla parte Maestro del banco saranno piazzate due mede, l'una con bandiera bianca, e l'altra con una scopa bianca con le punte in alto: ambedue restano a miglia 4 1|4 a T. 37° 30' L° della chiesa di Odensholm. Il lato Greco del detto banco verrà indicato da una pertica con pallone nero, che resterà miglia 4 2|3 a T. 40° 30' L° della detta chiesa. Finalmente la parte Mezzogiorno del banco sarà indicata da una pertica con scopa rossa, punte in sotto, che resterà a T. 58° 30' L° della stessa chiesa distante miglia 3 1|6.

Il gavitello rosso con righe bianche e sfera segnante l'estremità della scogliera Stapelbatten, e che era piazzato a 60 metri a Maestro-Tramontana della pertica con la bandiera, sarà in quest'anno trasportato 120 metri a Tramontana della medesima.

La pertica con la scopa rossa e punte in alto, che era situata a Scirocco del banco Belgrund, che trovasi metri 1 80 al disotto del livello delle acque all'entrata del Moonlund, sarà stabilita per comodo dei bastimenti che vanno a P. ed a M. del detto banco, alla distanza di miglia 8 1|2 a T. 38° 30' L° della chiesa Palukiol.

Banchi a Tramontana delle Isole di Aland (*Russia*).

I banchi Fierdgriounnan e Midfierdsgriounnan, situati nelle attribuzioni dei piloti di Aland, sono stati segnalati come segue:

Il primo, che è un gran banco di scogli, si estende da L. a P., ha metri 4, 88 di fondo, ed è situato miglia 1|2 a T. della costa di Gataberget; esso resta indicato mercè una meda con bandiera bianca.

Da questo banco si rileva Bodklubb per l' estremità L° dell'altura Saltriks Kalberget, e rilevasi l'estremità P. dell'isola Toumala per l'estremità L. dell'isola Osterklubb.

Il secondo ha metri 3 9 di fondo, la lunghezza di una gomena, da L° a P., la larghezza di 31 metri, e trovasi situato ad un miglio a Mezzogiorno della costa Saggö. Esso è segnato con due mede, un'altra all'estremità T., ed una con scopa all'estremità M^no^.

Dal banco si rilevano nella stessa direzione due mucchi di pietre esistenti sull'isola Korpskär, e per la casa signorile che è sull'isola Saggö si rileva l'estremità Levante dell'isola Grenskär.

Manica di Tartaria.

Faro dell'Isola Saghalien (*Russia*).

Il dipartimento idrografico della marina in Russia informa i naviganti che nel 1863 si è acceso un nuovo fanale al lato Ponente dell'isola Saghalien, sul versante di una collina scoscesa, situata fra i capi Duö a Tramontana, e Hadji a Mezzogiorno.

Il fuoco è *fisso bianco*, elevato di 113m 5 sul livello del mare, e con atmosfera chiara si potrà vederlo alla distanza di 22 miglia fra il Mno 48° P. e T. 14° L°

L'apparecchio illuminante è catadiottrico e munito di 5 lampade a riflettori.

La torre, che è elevata 12m 3 sul livello del suolo, è in legno, quadrata, a due piani e bianca. La lanterna è grigia. La torre è presso ad un fabbricato a Greco del corpo di guardia di Duö, ed a 325 metri del primo fabbricato costrutto sulla costa.

Avvertimento. — Avvicinandosi a questi due luoghi dalla parte di Mezzogiorno, bisogna far attenzione ad una scogliera che si estende nella direzione T. 28° P. per 1067 metri a Maestro della parte rocciosa del capo Hadji. L'estremità della suddetta scogliera rimane per Mno 85° P. del luogo di mezzo. Il fondo intorno al banco e principalmente a Maestro ed a Mno della scogliera aumenta tutto ad un tratto fino a 7m 3, e 9m 1, ma verso Levante il fondo diminuisce gradatamente.

Torino, il 8 luglio 1864.

D'ordine del Ministro
Il Capo del Gabinetto
E. D' AMICO.

MINISTERO DELLE FINANZE.

Direzione Generale del Demanio e delle Tasse.

Avviso.

I titoli di servizio, e gli altri documenti che debbono formar corredo delle domande presentate alla Corte dei Conti del Regno per ottenere la liquidazione delle pensioni possono essere prodotti in originale, o in copia autentica.

Nel primo caso e quando abbiano potuto essere scritti originariamente in carta libera non occorre che siano muniti del bollo straordinario, sino a tanto che il procedimento per la liquidazione ha luogo in via meramente amministrativa; nel secondo caso, vale a dire allorchè si presentano in copia autentica, tali copie debbono essere scritte su carta filigranata col bollo a cent. 50, a norma di quanto dispone il n. 5 dell'art. 23 della Legge 21 aprile 1862, se tratta di titoli o documenti i cui originali non sieno depositati in pubblici archivi, e sulla carta filigranata a L. 1 giusta il successivo n. 17 dello stesso articolo di legge se si tratta di titoli o documenti depositati nei suddetti archivi.

Si pongono pertanto in avvertenza tutti coloro che possono avervi interesse, che la Corte dei Conti non ammetterà, e riterrà come non presentate quelle copie autentiche di titoli di servizio, o di altri documenti, che ai termini della legge non fossero scritte sulla carta filigranata col bollo prescritto.

Torino, addì 2 luglio 1864.

Il Ministro MINGHETTI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
del Regno d' Italia.

Terza pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, e 47 del R. Decreto 28 stesso mese ed anno,

Si notifica che i Titolari delle sotto designate rendite, allegando la perdita dei corrispondenti Certificati d'iscrizione, ebbero ricorso a quest'Amministrazione, onde, previe le formalità prescritte dalla legge, loro vengano rilasciati nuovi titoli.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima pubblicazione del presente avviso, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni, si rilascieranno i nuovi Certificati.

Num. delle Iscrizioni	Intestazione		Rendita	
	Consolidato 1861			
	Titoli emessi dalla Direzione di Napoli.			
66921	De Rosa Pietro di Giuseppe	L.	5	»
61207	Matarasso Giuseppe fu Bartolomeo	»	25	»
77181	Valenzano Paolo fu Pietro Paolo	»	150	»
35348	Raiola Luigi fu Giacomo	»	20	»
84996	Anastasio Francesca fu Francesco	»	200	»
57240	Manfredi Lorenzina fu Gabriele sotto l'amministrazione del di lei marito Michele Manfredi fu Nicola	»	135	»
24282	Congrega dell' Assunta del Carmine di Fasano in Terra di Bari rappresentata dal Superiore *pro tempore*	»	4	25
24589	Petrone Vito Domenico fu Francesco e Petrone Ferdinando, Francesco, Agata, Rosa e Catterina di Vito Domenico	»	4	»
64559	Russo Pasquale di Nicola	»	35	»
54598	De Jorio Pasquale Domenico fu Pasquale	»	25	»
15548	Montuora Giovanna fu Francesco per la proprietà, e per l' usufrutto a Libretta Maria fu Gennaro	»	4	»
	Titoli emessi dalla Dir. Gen.			
78028	Carpani Bartolomeo fu Antonio Maria di Maggiora (Novara)	»	350	»
65254	Parrocchia di S. Michele in Clavarezza (Genova)	»	80	»

Consolidato Napolitano

17076	Pinto Raffaele fu Nicola	D.	8	»
3802	Conte Giuseppe fu Giacomo	»	6	»
16174	Capaiuolo Francesco Paolo di Matteo	»	7	»
15836	Palmieri Giuseppe fu Pietro	»	7	»
17380	Carbone Domenico di Antonio	»	7	»
35667	Pezzella Andrea di padre incerto	»	6	»
17358	Balsamo Nicola di Luigi	»	8	»
41664	Crispo Gioacchino di Pasquale	»	3	»
2536	Pio luogo della cappella del SS. Sacramento di Sesto in Terra di Lavoro	»	5	»

12 16 giugno 1849 (Sardegna)

15122	Ospizio delle povere Orfane in Montmeillan (Savoia)	L.	350	»

Rendita siciliana

303	Legato pio di messe fondate dal fu Andrea Patè, rappresentato dal Beneficiale *pro tempore*	D.	42	»

Torino, addì 3 marzo 1864.

Il Direttore generale
MANCARDI.

Il Direttore Capo di Divisione
Segretario della Direzione gen.
CIAMPOLILLO.

VARIETA'

NOTIZIE COMMERCIALI SULLA SVIZZERA.

Relazione del sig. L. Petich, applicato consolare.

(Gennaio 1864)

(Continuazione, vedi n. 159 160 e 163)

IV.

Commercio d'esportazione.

Le manifatture dei cantoni del Nord e dell'Ovest della Svizzera, le stoffe di Zurigo, le seterie di Basilea, le mussoline ed i cotoni di San Gallo e di Sciaffusa, i tessuti in canape ed in lino, i cappelli di paglia, le chincaglierie e le orologerie di Neufchâtel, i formaggi del Bernese, le vacche d'Uri e di Svitto sono questi i prodotti della Svizzera, che in massima parte danno luogo alla esportazione. Diamo però anzitutto una occhiata al suo complesso, per poi giudicarla con più ragione di causa nei singoli suoi prodotti.

	1859	1860	1861	1862	*Media*
Merci tassate per quint.	757,652	811,486	900,496	911,954	852,897
Id. tassate per colli ridotti poi a quint.	677,699	640,017	820,741	1,112,232	812,672
Totale dell'esportazione	1,435,351	1,451,503	1,721,237	2,034,186	1,665,569

Il 1862 è quindi distinto da una esportazione maggiore che negli anni precedenti. In questo aumento figurano principalmente le frutta, i formaggi, gli asfalti, i cotoni, le sete lavorate ed i manufatti. Esaminiamo quindi partitamente questi articoli.

Frutta. — Chi per caso abbia nell'estate ed autunno del 1862 percorsa la Svizzera, si sarà meravigliato del caro prezzo a cui erano salite le frutta, ma la sua sorpresa sarebbe cessata se conosciuto avesse l'enorme esportazione cui diedero luogo. Diffatti mentre se ne erano esportate

nel 1861 per	50,435	quintali; l'esportazione ascese
nel 1862 a	286,470	» dando una differenza
in più di ben	236,035	»

Burro e formaggi. — Un aumento sensibile diedero pure il burro ed i formaggi.

		1861	1862	*Aumento*
Burro	quintali	2,147	5,942	3,785
Formaggi	»	166,857	172,043	5,186
Totale	quintali	169,004	177,985	8,971

Asfalto. — L'esportazione dell'asfalto fu d'un quinto maggiore che nel 1860. Confrontandola poi col penultimo anno abbiamo:

pel 1861	quintali	33,710
e pel 1862	»	56,660
il che dà un aumento di	»	22,950

Cotone. — Mentre l'importazione del cotone greggio diminuì, come vedemmo più sopra, d'oltre 100,000 quintali, l'esportazione del cotone lavorato che

nel 1861 fu di	quintali	162,123
ascese nel 1862 a	»	167,183
dando un aumento di	»	5,060

Questo risultato sembrerebbe a prima vista impossibile ove non si considerasse avervi avuto in Isvizzera una grande riserva di cotoni confezionati negli anni precedenti. Le fabbriche devono aver quindi guadagnato enormemente, vendendo ad un forte rialzo le manifatture d'una materia prima acquistata comparativamente ad un prezzo assai basso.

Sete. — Simile lucro deve essere stato fatto dalle fabbriche di sete, di cui la materia prima, assai bassa di prezzo al principio del 1862, incarì quindi di molto. Mentre in molti altri paesi il lavoro della seta era quasi arenato, in Isvizzera esso prese nuovo incremento, sia per la grande ricerca fattane dall'Inghilterra, dove il duolo generale per la morte del Principe Alberto esaurì quanto era disponibile in istoffe nere, e permise quindi una vendita molto vantaggiosa di merci rimaste invendute nei magazzini; sia per le nuove commissioni cui un tal fatto diede occasione, commissioni che per la fabbricazione sono sempre preferibili al lavoro a vendita incerta. Son queste forse, a mio avviso, le ragioni principali per cui l'esportazione delle seterie superò nel 1862 quella del 1859, in cui tanto considerevoli furono dalla Svizzera le esportazioni di questo prodotto. E difatti, mentre queste erano

nel 1861 di	quintali	27,873
ammontavano nel 1862 a	»	35,412
il che dà un aumento pel 1862 di	»	7,539

Oriuoli ed altre industrie. — L'orologeria va annoverata fra i rami più fiorenti dell'industria elvetica. Quantunque essa trovi attualmente forte concorrenza nelle fabbriche d'Inghilterra, Francia e Germania, pure conserva sempre in suo primato in Isvizzera, di che sono prova le pubbliche scuole ad essa esclusivamente destinate, il numero delle fabbriche che va sempre aumentando, e, più che tutto, il crescere continuo dell'esportazione.

Questa che nel 1861 era di	quintali	1,568
ammontò nel 1862 a	»	2,07
dando un aumento pel 1862	»	508

Queste cifre però non sono che approssimative alla reale esportazione, constandomi da buona fonte esserne immenso e su grande scala il contrabbando, reso più agevole dalla facilità di trasporto e dal piccolo volume della merce.

Un aumento nelle esportazioni fu pure segnalato nelle treccie di paglia, nelle chincaglierie, nelle merci non designate, ecc., di cui avremo migliore opportunità di occuparci nel seguente capitolo. L'industria ed il commercio svizzero possono quindi andar contenti dei risultati dell'esportazione nel 1862.

Bestiami ed oggetti tassati per valore. — A complemento di quanto si disse in questi due ultimi capitoli, sottopongo qui la tabella dell'esportazione ed importazione del bestiame e degli oggetti tassati sul valore, di cui trattano separatamente le statistiche della Svizzera.

	1859	1860	1861	1862	*Media*
Importazione					
Capi di bestiame minuto	129,591	126,245	127,100	123,853	126,747
Capi di bestiame grosso	81,130	91,261	84,272	88,754	87,104
Esportazione					
Capi di bestiame minuto	35,248	30,324	33,529	38,256	36,390
Capi di bestiame grosso	53,250	50,957	51,187	73,294	57,172
Totale della importazione	213,721	217,706	211,372	212,607	213,851
Totale della esportazione	88,498	90,281	84,716	111,550	93,763
Oggetti tariffati in fr. dietro valore					
Importazione	807,832	418,587	457,102	488,233	512,926
Esportazione	4,251,045	6,098,547	7,187,798	5,839,219	5,841,145

Da quanto sopra si scorge come l'importazione del bestiame minuto sia alquanto diminuita, mentre quella del bestiame grosso aumentò di qualche capo. Il risultato preso quindi nel suo insieme può considerarsi come equivalente alla media. Se l'esportazione del bestiame minuto non offre grande differenza, quella al l'incontro del grosso bestiame presenta un notevole aumento.

Quanto agli oggetti tariffati dietro valore, se la loro importazione fu nel 1862 la metà quasi che nel 1859, ciò deriva dall'essersi fatta in Isvizzera una felice concorrenza alla fabbricazione delle macchine a vapore, che lo erano precedentemente importate dall'Inghilterra, e che formano principale oggetto delle merci tariffate per valore. La diminuzione poi delle esportazioni ha per principale origine un forte rialzo nel legname da costruzione all'estero, il che ne rese meno sensibile la esportazione all'estero.

Ad ogni modo una buona messe, la grande diminuzione nell'importazione de' cereali che ne conseguì, l'aumento delle derrate, quali vino, zucchero, ecc., e delle materie prime, ove si eccettui il cotone, provano abbastanza chiaramente avere il commercio e l'industria svizzera fatto in questi ultimi anni, e nel 1862 specialmente, un notevole progresso.

V.

Commercio di transito.

Se il commercio d'importazione ed esportazione è apportatore di tante ricchezze alla Svizzera, quello di transito si può dire l'anima, lo spirito fecondatore delle sue industrie e manifatture. Sotto tale punto di vista la posizione della Svizzera non potrebb'essere migliore, essendo essa situata nel centro dell'Europa, al quale devono far capo le produzioni di pressochè tutto il nostro continente. Non molti anni or sono, quando diritti di dogana elevatissimi inceppavano il commercio, la Svizzera somigliava ad un adulto stretto nelle fasce, da cui fa ogni sforzo per liberarsi. Oggidì invece, sotto l'egida d'una temperata libertà commerciale, essa spiccò agile il volo e si assise trionfatrice fra le prime nazioni commercianti del continente. Fra la Sardegna e la Svizzera esistevano ancora nel 1860 formalità sì minuziose e dritti sì elevati, che gran parte delle merci a destinazione pei porti dell'Adriatico divergevano dalla via diretta e lasciavano in disparte l'Italia. Oggidì quelle difficoltà son tolte, almeno in gran parte, ed il commercio di transito fra l'Italia e la Svizzera ne ritrasse, come più sotto vedremo, immensi vantaggi. Di una importanza capitale fu pure per la Svizzera il trattato di commercio conchiuso tra la Francia e l'Inghilterra, e ciò perchè, avendo quest'ultima ammesse tutte le nazioni a godere dei benefizi che vi sono stipulati, i prodotti della Svizzera, eccettuati quelli che son sottoposti all'accisa, come il vino, il tabacco, il the, ecc., vennero pressochè liberati d'ogni dazio d'importazione. La tariffa delle dogane delle Indie fu pure modificata con suo grande vantaggio, essendosi in quella circostanza equiparati gli articoli di provenienza inglese, che prima godevano di molti privilegi, ai prodotti delle altre nazioni. Si è per tutte queste ragioni, che il commercio di transito della Svizzera prese in questi ultimi anni uno sviluppo, che sembrerebbe a prima vista inconcepibile, e per il quale il Giappone, la Cina, le Filippine, come tutto il continente americano, ed africano, vedono affluire nei loro porti le produzioni dell'industria elvetica. A proteggere questo esteso commercio il Governo svizzero fondò in tutti questi luoghi un numero di consolati, di poco forse inferiore a quello delle potenze di primo ordine, e non perittò d'inviare speciali missioni presso sovrani lontani e poco più conosciuti che di nome, come ultimamente in Giappone, affine di stringere seco loro trattati utili alle industrie ed al commercio nazionale.

Premesse queste osservazioni generali, più chiare riesciranno le cifre che qui sottopongo:

Transito nel	1859	1860	1861	1862	*Media*
Capi di bestiami	82,305	92,353	93,761	97,688	91,277
Colli	14,083	38,537	43,047	42,444	34,527
Quintali di merci tassate per quintale	514,788	687,831	816,380	783,172	700,548

L'anno 1862 presenta quindi un aumento per le prime due categorie, ed una diminuzione per la terza, che è però superiore alla media. — Riguardo alle merci che vennero trasportate da un ufficio doganale ad un altro, esse ammontano in tutto ad 1,218,354 quintali.

Il Governo federale non ancora pubblicò le statistiche relative al traffico diretto cogli Stati limitrofi pel 1862. Sono quindi costretto a prendere nella sottoposta tabella, per base de' miei calcoli, il 1861.

	Capi	Valori Franchi	Colli	Quintali
Francia				
Importazione	47,692	5,502,932	239,520	3,940,004
Esportazione	33,511		17,461	351,302
Transito	6,537		11,459	148,669
Totale	87,740	5,502,932	268,437	4,339,975
Zollwerein				
Importazione	59,090	242,792	163,444	3,689,061
Esportazione	19,306		17,085	320,453
Transito	23,544		26,417	254,501
Totale	99,948	242,792	206,946	4,264,015
Austria				
Importazione	22,188	27,338	17,347	119,168
Esportazione	4,222		2,469	51,953
Transito	7,315		1,347	21,686
Totale	33,725	27,338	21,163	192,807
Italia				
Importazione	84,391	1414,676	60,049	744,288
Esportazione	27,677		17,718	176,788
Transito	56,365		3,788	302,717
Totale	168,436	1,414,676	81,555	1,223,793
Totale del 1860	143,659	1,368,355	76,031	1,301,826
Differenza in più pel 1861	24,777	46,321	7,524	
Differenza in meno pel 1861				178,033

Queste cifre comprendono pure le merci provenienti e a destinazione di paesi più lontani. Vedremo ora con quali emporii abbia la Svizzera più estese relazioni, quali merci ne formino l'oggetto, e quale sia l'avvenire di questi commerci.

(*Bollettino Consolare*) (*Continua*).

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 12 LUGLIO 1864

Il Senato nella pubblica adunanza che tenne ieri dopo il comitato segreto intraprese la discussione delle schema di legge bonifiche e ne adottò i due primi articoli nei termini del controprogetto dell'ufficio centrale.

Il Ministro della Guerra presentò i due seguenti disegni di legge già approvati dalla Camera elettiva:

1. Leva militare sui giovani nati nel 1844;

2. Abrogazione degli articoli 98 e 99 e modificazioni dell'art. 110 della legge sul reclutamento dell'Esercito.

La Camera dei deputati ieri tenne due sedute.

Nella prima di esse, dopo di avere preso atto della demissione data dal sig. Antonio Gallenga deputato del Collegio di Langhirano, e di essere proceduta alla nomina dei componenti la Commissione incaricata di esaminare il bilancio del 1865, continuò la discussione dello schema di legge concernente le modificazioni da introdursi nella legge di amministrazione comunale e provinciale. Vi presero parte i deputati Camerini, Michelini, La Porta, Massari, Torrigiani, Cadolini, Carnazza, Carlo Alfieri, Testa, Biancheri, Sanguinetti, Nisco, Scalini, Mellana, Depretis, Valerio, Guerrieri, Speciale, Brunetti, Fiorenzi, Devincenzi, Leopardi, Colombani, il relatore Bon-Compagni e il Ministro dell'Interno.

Nella stessa seduta il Ministro della Guerra presentò un nuovo disegno di legge inteso a modificare la tabella delle pensioni militari annessa alla legge 27 giugno 1850, e nuove disposizioni intorno alle pensioni medesime.

Nella seconda seduta la Camera approvò anzi tutto senza discussione uno schema di legge relativo ad un trattato di commercio e di navigazione conchiuso colla Danimarca; e quindi approvò un altro schema di legge concernente alcune opere pubbliche da eseguirsi in porti e fari, dopo discussione a cui presero parte i deputati Curzio, Colombani, San Donato, Salaris, Antonino Plutino, Argentino, Lazzaro, Baracco, Ara, Bertea, Mellana, Massari e il Ministro dei Lavori Pubblici.

Indi il deputato De Boni interpellò il Ministro di Grazia e Giustizia sopra due cittadini di Pesaro, i quali, imprigionati nel 1849 per ordine della Sacra Consulta di Roma e da essa condannati, compiuta la loro pena ed espulsi da Roma, vennero dalle autorità italiane posti in carcere. A tale interpellanza rispose il Ministro suddetto.

Infine si approvò senza discussione il progetto di legge per maggiori spese e spese nuove sul bilancio del Ministero della Marina.

DIARIO

Il *Moniteur Universel* pubblica stamane una lista dei nuovi ministri del Re di Danimarca alquanto diversa da quella recataci ieri dal *Flyvenpost*. Notizie di guerra nissuna, salvo il passaggio dei Tedeschi pel Lymfiord all'estrema punta settentrionale del Jutland. Il Lymfiord è uno stretto braccio di mare che da oriente bagna i territorii di Aalborg e Viborg.

La libertà assoluta della parola è uno dei privilegi delle Camere legislative. La *Corrispondenza Provinciale* di Berlino applicando questo principio alla seconda Camera della Dieta di Prussia dice con ironia: « Se il presidente lo permette i deputati possono tenere i più irritanti discorsi, calunniare i ministri, i consiglieri, offendere il Re con biasimo irriverente e far sentire eziandio eccitamenti alla rivolta e alla disobbedienza alle leggi. » La *Corrispondenza* aggiunge: « Egli è questo un dritto poco invidiabile, ma è pur sempre un dritto ed è divenuto tanto più pericoloso in quanto che una falsa interpretazione della legge sulla stampa aveva permesso di dare la massima pubblicità ai discorsi i più violenti. L'articolo 38 della legge sulla stampa dice infatti che i rendiconti delle tornate pubbliche delle Camere in quanto sono conformi alle verità non portano responsabilità alcuna. Questa disposizione fu sovente torta in questo senso che nei pretesi rendiconti delle tornate si sceglievano appunto i discorsi che contenevano le aggressioni più violente contro il Governo e contro i funzionari dello Stato. Tale certamente non poteva essere il senso e l'intenzione della legge. Se la legge permette la riproduzione libera, purchè fedele, delle tornate delle Camere il fa a condizione che sieno riferiti il pro e il contro, che si porti l'assalto e la difesa. Gli oratori medesimi non posseggono la libertà illimitata di esprimere la loro opinione che nell'ipotesi che un discorso in un senso sia seguito da un altro discorso in senso opposto, ed è questo il motivo appunto che la costituzione ha guarentito ai ministri il dritto di essere sentiti ogni qual volta il vogliono. E nella stessa guisa i rendiconti non vanno salvi dalle disposizioni penali che a patto di riprodurre l'immagine vera di tutto il corso della tornata. Questa teoria è stata confermata or ora dalla Corte suprema con una sentenza in cui son consegnati i principii seguenti: « Il rendiconto di una cosa è la « semplice sposizione storica del suo corso. Esso « non può mirare ad altro che a rappresentare « questo corso. Il rendiconto di una tornata delle « Camere non è dunque che una semplice narra- « zione dei fatti accaduti nella tornata e dei di- « scorsi che vi si tennero. È ammessibile che questi « discorsi sieno dati in compendio; ma ad ogni « modo l'esposizione deve esser tale nella forma e « nel tenore che risponda al carattere di una re- « lazione, vale a dire che la discussione sia ripro- « dotta semplicemente nel suo complesso e ne' suoi « tratti principali. Il motivo e il fine della legge « consistono unicamente in dare al paese modo di « conoscere i lavori de' suoi rappresentanti e per « conseguente di avere il testo intiero dei loro di- « scorsi, ma non in permettere che il tenore col- « pevole di somiglianti discorsi riceva pubblicità « particolare. » Il giornale di Berlino conchiude che questa decisione della Corte suprema ha reso possibile al Governo di combattere efficacemente almeno l'abuso dei rendiconti mutilati e della grande pubblicità data a discorsi violenti e a parole insultanti, abuso che contribuì tanto potentemente a fuorviare e ad ingannare nell'Alemagna l'opinione pubblica.

Notizie da Montevideo, 29 maggio recano che la guerra che affligge la Repubblica Orientale dell'Uruguay va innanzi senza che se ne possa prevedere la fine. L'ambizione di Flores, dice una lettera, rovina il paese. Le sue truppe divise in guerrille che non si possono cogliere, portano la devastazione dappertutto. Dopo essersi avvicinato più volte alla capitale senza osar mai assalirla Flores ripiegò verso la frontiera del Brasile dove è sostenuto dai rivoluzionari della provincia di Rio Grande del sud.

Si è parlato più volte del dubbio corso lungo tempo nell'isola di Madagascar intorno alla morte del Re Radama. Alla data del 13 aprile ultimo la morte di quel sovrano assassinato era considerata come un fatto certo.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(Agenzia Stefani)

Londra, 11 luglio.

Secondo il *Daily News* il voto della Camera dei Comuni significa che il popolo inglese vuole una politica di non-intervento.

Il *Times* si esprime nello stesso senso.

Il *Morning Post* dice: Il cambiamento del Ministero a Copenaghen indica che il Re cerca di conchiudere la pace, facendo entrare tutto il Regno della Danimarca nella Confederazione germanica. La Francia non permetterà che si compia questo fatto. Ora incomincia il secondo atto della questione danese.

Parigi, 11 luglio.

Notizie di borsa.

Fondi Francesi 3 0[0 (chiusura) — 66 25
Id. id. 4 1[2 0[0 — 93 80
Consolidati Inglesi 3 0[0 — 90 5[8
Id. italiano 5 0[0 in contanti — 68 15
Id. id. id. fine corrente — 68 40

(Valori diversi)

Azioni del Credito mobiliare francese — 990
Id. id. id. italiano — —
Id. id. id. spagnuolo — 590
Id. str. ferr. Vittorio Emanuele — 353
Id. id. Lombardo-Venete — 538
Id. id. Austriache — 402
Id. id. Romane — 350
Obbligazioni — 231

Parigi, 11 luglio.

L'Imperatore ha pronunziato la sua sentenza arbitramentale nella vertenza dell'istmo di Suez.

Stoccolma, 11 luglio.

Due vascelli e due corvette furono spedite ad incrociare nelle acque dell'isola di Gethland.

Parigi, 12 luglio.

Il *Moniteur* ha da Copenaghen: Il nuovo Gabinetto è così composto: Bluhme, alla presidenza; Tillisch, all'interno; Hansen, alla guerra; Lutken, alla marina; Hetzen, alla giustizia; David, alle finanze; Johansen, al Ministerò per lo Slesvig.

De Moltke-Nutkau e Quaade furono nominati ministri senza portafoglio.

Nuova York, 29 giugno.

Dicesi che Sherman batta in ritirata mancando di viveri e foraggi. — Oro 138.

Berlino, 12 luglio.

Gli alleati attraversarono il Lymfiord presso Aalborg.

Londra, 12 luglio.

Camera dei Comuni. Lord Palmerston, rispendendo a Griffith, dice che il Governo ha motivo di credere che le Potenze tedesche non hanno intenzione di attaccare Copenaghen.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

BORSA DI TORINO.

(Bollettino officiale)

12 Luglio 1864 — Fondi pubblici.

Consolidato 5 0[0. C. d. m. in cont. 68 20 20 20 20 68 68 15 — corso legale 68 10.

BORSA DI NAPOLI — 11 Luglio 1864.

(Dispaccio officiale)

Consolidato 5 0[0, aperta a 67 70 chiusa a 67 75.
Id. 3 per 0[0, aperta a 43 chiusa a 43.

BORSA DI PARIGI — 11 Luglio 1864.

(Dispaccio speciale)

Corso di chiusura pel fine del mese corrente.

			giorno precedente
Consolidati Inglesi	L.	90 5[8	90 5[8
3 0[0 Francese	»	66 15	66 30
5 0[0 Italiano	»	68 30	68 40
Certificati del nuovo prestito	»	» »	» »
Az. del credito mobiliare Ital.	»	» »	» »
Id. Francese	»	971 »	990 »

Azioni delle ferrovie		
Vittorio Emanuele	» 352 »	352 »
Lombarde	» 535 »	540 »
Romane	» 348 »	348 »

G. FAVALE gerente

MINISTERO DELLE FINANZE.

Direzione generale del Demanio.

Avviso.

Per cura del Ministero della Pubblica Istruzione è testè uscito dalle stampe il 1.o volume del Vocabolario della Crusca, il quale comprende tutta la lettera *A*.

Questo volume, di 911 pagine in-folio, è posto in vendita per conto delle Finanze dello Stato presso gli uffizi del Demanio di Firenze, Milano, Bologna, Genova, Napoli e Torino, e presso gli uffizi del registro (Atti civili) di Pisa, Livorno, Siena, Palermo (1.o ufficio). Il prezzo del volume è di lire 25, pagabile all'atto dell'acquisto.

I signori associati il cui abbuonamento scade col 15 corr. sono pregati a fare con sollecitudine la dimanda affine di evitare le lacune nella spedizione del GIORNALE.

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale delle Gabelle

SPECCHIO delle riscossioni fatte nel mese di Maggio 1864 ed in quello corrispondente del 1863 per ramo e per Provincia.

PROVINCIE	DOGANE		DRITTI MARITTIMI		DAZIO CONSUMO canone gabellario e neve		TABACCHI e appalto di gabelle		SALI		POLVERI		TOTALE		Il Maggio 1864 differisce dal 1863	
	1864	1863	1864	1863	1864	1863	1864	1863	1864	1863	1864	1863	1864	1863	in più	in meno
Abruzzo Citeriore	13217 37	16905 32	574 60	1097 40	» »	» »	56783 22	62131 86	52676 40	49632 10	275 32	817 10	123526 91	130903 78	» »	7376 87
Abruzzo Ultra 1°	» »	145 61	4 »	31 50	» »	» »	25389 19	27514 56	28999 02	31613 40	76 41	117 86	54168 62	59122 93	» »	4954 31
Abruzzo Ultra 2°	579 36	400 31	» »	» »	» »	» »	46665 15	45381 90	66210 89	63166 26	613 13	116 88	114098 83	111065 35	3033 48	» »
Alessandria	» »	» »	» »	» »	49307 51	49307 51	210735 76	210719 45	111714 63	112882 20	3838 90	2712 08	375596 80	375651 24	» »	54 44
Ancona	133936 98	138882 48	9653 20	5251 77	8122 78	8122 78	101677 86	101885 43	46813 17	40936 12	» »	» »	300233 49	315078 98	» »	14844 99
Arezzo	» »	» »	» »	» »	» »	» »	62520 30	57847 30	30701 21	29393 65	» »	» »	93221 51	87242 95	5978 56	» »
Ascoli	660 87	1077 10	235 70	226 60	8026 13	8026 13	33380 27	38057 88	27294 41	26745 »	» »	» »	69617 38	74132 71	» »	4515 33
Basilicata	5 50	5 80	5 50	6 »	» »	» »	52032 80	42630 23	61702 45	53663 94	1053 15	609 40	117799 40	98915 37	18884 03	» »
Benevento	» »	» »	» »	» »	» »	» »	15413 21	15714 23	30429 16	27703 61	975 70	278 16	46818 07	43696 03	3122 04	» »
Bergamo	» »	» »	» »	» »	39243 12	38854 41	93739 41	92322 88	70201 40	63623 49	1410 20	951 50	206594 13	197752 28	8841 85	» »
Bologna	36397 69	25219 45	» »	» »	116679 22	107514 35	206178 70	192789 90	70409 07	70681 05	» »	» »	429664 68	396204 75	33459 93	» »
Brescia	47711 83	56657 74	» »	» »	80831 01	68709 65	154782 63	159277 38	100389 48	100169 30	1634 60	849 20	385549 55	385663 27	» »	113 72
Cagliari	80680 99	97599 12	6884 55	5636 26	18831 12	18831 12	97667 41	87861 13	10229 31	8720 26	26444 10	18957 40	240740 81	237608 29	3132 52	» »
Calabria Citeriore	1026 10	484 59	612 10	332 35	» »	» »	71314 74	61908 51	67113 75	58311 51	7309 94	4782 60	147406 63	126019 59	21387 04	» »
Calabria Ulteriore 1°	13243 01	9450 73	1025 80	363 76	» »	» »	52799 33	48082 11	40845 75	21163 »	2678 73	238 13	110592 62	82300 03	28292 39	» »
Calabria Ulteriore 2°	1349 90	209 43	85 70	317 40	» »	» »	68880 64	58711 74	62031 75	49849 73	2835 15	972 86	135183 14	110061 16	25121 98	» »
Caltanissetta	9631 28	7604 66	509 90	263 10	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	10161 28	7867 76	2293 52	» »
Capitanata	7296 62	9134 45	332 90	2351 80	» »	» »	67096 95	79214 64	59381 75	61929 69	1198 86	3783 38	135307 07	159413 96	» »	24106 89
Catania	74751 95	49159 19	3865 40	1813 75	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	78617 35	50972 94	27644 41	» »
Como	11067 58	18134 69	» »	» »	44075 02	36351 37	62278 72	58027 67	81405 67	79042 26	1254 »	2299 15	206080 99	194158 09	5922 90	» »
Cremona	9879 21	5101 06	» »	» »	68301 90	78658 90	106529 41	104733 85	58655 85	58833 30	79 20	174 90	243645 70	247502 21	» »	3856 51
Cuneo	5121 75	3832 98	» »	» »	46123 94	46123 94	188947 33	188068 42	136106 63	140015 81	2465 10	2020 70	378764 75	380081 85	» »	1317 10
Ferrara	50007 07	67074 33	670 93	725 87	29841 59	26117 05	130318 90	118584 90	32069 95	34830 12	» »	» »	242908 44	247332 27	» »	4424 83
Firenze	81576 94	75650 38	» »	» »	184631 61	182037 31	344493 15	353033 05	112037 64	106609 21	» »	» »	722757 34	717332 18	5425 16	» »
Forlì	14467 21	12396 23	832 60	816 60	33118 60	31970 96	63309 46	66879 40	30032 35	31084 90	» »	» »	143760 36	143348 09	412 27	» »
Genova	1073738 47	1257598 25	60001 68	46634 70	91495 36	91495 36	361692 10	360861 73	142735 29	140392 49	65199 10	58178 07	1795165 »	1955360 64	» »	160195 60
Girgenti	186830 82	226350 57	6484 40	5346 10	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	193315 23	231696 67	» »	38381 44
Grosseto	5675 19	8657 44	412 27	886 »	» »	» »	46064 20	46412 50	28829 13	17046 »	» »	» »	80980 79	72501 94	8478 85	» »
Livorno	489931 19	481006 06	19674 26	18835 67	127968 »	128553 52	118843 97	118750 10	27732 30	14477 81	» »	» »	784169 72	761623 16	22546 26	» »
Lucca	10 66 57	5171 »	459 70	235 »	23316 82	23710 75	72917 »	72731 30	28660 71	21809 40	» »	» »	135450 80	126657 65	8793 15	» »
Macerata	859 95	1001 29	237 30	282 30	12499 26	12499 26	45725 96	47666 43	35109 14	31131 »	» »	» »	94431 61	92580 28	1851 33	» »
Massa e Carrara	549 83	2267 46	137 90	132 20	1605 85	1997 08	37214 20	32864 30	26208 16	24287 69	8 80	1366 36	65724 74	62915 41	2809 43	» »
Messina	168009 07	135593 10	17582 45	11693 70	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	185591 52	147286 80	38304 72	» »
Milano	200366 40	259315 16	» »	» »	318476 57	303318 64	358937 38	326985 84	177058 43	170173 60	600 60	368 50	1055459 38	1060661 74	» »	5202 36
Modena	16688 60	24084 39	» »	» »	18703 26	15072 30	103875 55	96830 10	58365 93	55616 17	594 »	93 21	198027 34	191696 17	6331 17	» »
Molise	111 93	610 89	68 40	190 »	» »	» »	39911 90	40237 40	69696 49	68893 96	1908 40	2618 29	111727 12	112572 34	» »	845 42
Napoli	549185 97	913711 20	26402 48	25100 60	29432 47	36291 61	545282 77	447867 77	120795 46	108396 22	5938 37	2323 88	1277057 72	1533891 28	» »	256833 56
Noto	6165 29	17636 61	1053 70	1646 25	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	7218 79	19282 86	» »	12064 07
Novara	41153 74	41274 06	» »	» »	78256 72	78256 72	173809 03	163806 10	112328 15	112094 40	8775 80	7399 50	416323 44	402830 78	13492 66	» »
Palermo	158749 08	172305 59	9385 50	10697 45	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	168134 58	183003 04	» »	14868 46
Parma	9819 97	9556 75	» »	» »	34842 27	36674 13	101639 43	97742 02	52622 21	51309 42	90 81	211 76	199094 72	198524 08	570 64	» »
Pavia	» »	» »	» »	» »	62205 94	39589 94	147698 93	145846 31	72734 44	77158 45	1053 80	1947 »	283693 11	264541 70	19151 41	» »
Pesaro e Urbino	2547 81	9932 39	403 80	400 50	9797 56	9797 56	38313 51	35878 16	19886 13	17753 »	» »	» »	71152 81	73781 61	» »	2628 80
Piacenza	» »	» »	» »	» »	30011 95	35236 66	86409 82	83324 50	50247 62	49225 18	268 73	316 18	166938 12	168152 82	» »	1214 70
Pisa	428 75	2883 90	116 70	116 70	28984 52	26899 38	109866 20	106814 20	34126 06	30970 72	» »	» »	173522 23	167685 40	5837 13	» »
Porto Maurizio	62158 13	30164 38	1150 50	720 50	7016 13	7016 13	62903 »	57233 29	19338 55	18379 »	13368 60	6497 30	166026 91	120210 60	45816 31	» »
Principato Citeriore	102 82	267 25	727 20	528 40	» »	» »	97315 10	81854 51	67914 38	50869 21	5530 80	2393 45	171590 30	135912 85	35677 65	» »
Principato Ultra	» »	» »	» »	» »	» »	» »	37552 57	33059 79	51541 29	51297 02	» »	605 70	89093 86	84962 51	4131 35	» »
Ravenna	28084 »	10015 79	986 20	1102 20	22556 82	23098 21	75521 20	74447 20	19120 09	23108 14	» »	» »	146268 31	131801 57	14466 74	» »
Reggio (Emilia)	» »	8832 43	» »	» »	9090 49	10146 89	66136 50	63318 40	43275 83	44226 60	331 40	287 74	118837 22	126832 06	» »	7974 84
Sassari	36790 51	45379 34	2996 63	2874 60	11458 14	11458 14	61137 30	56449 90	» »	» »	5717 80	3491 03	118100 40	119653 03	» »	1552 63
Siena	146 49	209 28	» »	» »	17237 53	16692 06	49296 10	48232 30	21961 50	20071 »	» »	» »	88661 62	85204 84	3456 78	» »
Sondrio	14368 49	11328 57	» »	» »	11428 23	12231 37	10051 93	11387 25	24735 20	27882 71	631 20	1199 »	61235 07	64031 90	» »	2796 83
Terra di Bari	73299 50	61247 34	5467 60	2995 65	» »	» »	140896 22	109740 91	85709 25	80561 16	9175 11	390 12	314649 68	257935 18	56714 50	» »
Terra di Lavoro	3179 77	1386 64	1223 90	600 40	» »	» »	193708 30	167633 48	140922 43	131476 09	3004 25	1522 13	342238 65	302618 74	39719 91	» »
Terra di Otranto	81025 18	70912 34	4392 14	2746 15	» »	» »	103500 39	70113 78	66375 30	57873 45	2449 71	2168 09	260942 92	203844 11	57098 81	» »
Torino	289741 58	303883 20	» »	» »	161619 93	161619 93	493353 »	489326 82	196314 19	191743 39	18152 20	9733 »	1159610 90	1158340 84	1270 06	» »
Trapani	4505 98	6992 05	3788 50	5278 60	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	8294 48	12270 65	» »	3976 17
Umbria	27923 »	37529 13	» »	» »	» »	» »	123718 40	108114 32	85433 07	80421 50	» »	» »	237074 47	226064 95	11009 52	» »
Totale del mese	4138261 50	4778052 10	183500 91	157778 13	1835440 37	1782340 35	6222642 98	5867201 86	3270878 88	3108371 78	197315 47	142914 10	15853040 11	15836658 32	590480 66	574098 87
Differenza in più	»		30722 78		53100 02		355441 12		162507 10		54401 37		16381 79		16381 79	
Differenza in meno	639790 60		»		»		»		»		»		»		»	
Proventi dei mesi anteced.	18660320 04	18928352 31	857629 04	748820 64	7211141 29	7206613 59	23872989 53	22508486 67	12697765 46	12496650 31	687171 11	484189 98	63987216 47	62373113 50	1614102 97	» »
Totali dal 1° gennaio	22798781 54	23706404 41	1046129 95	906598 77	9046381 66	8988953 94	30095632 51	28375688 53	15968644 34	15605022 09	884486 58	627104 08	79840256 58	78209771 82	1630484 76	» »
Il 1864 differisce in più	»		139531 18		57427 72		1719943 98		363622 25		257382 50		1630484 76		1630484 76	
Il 1864 differisce in meno	907622 87		»		»		»		»		»		»		»	

Osservazioni. Il reddito delle Gabelle nel mese di maggio 1864 confrontato con quello dello stesso mese dell'anno precedente lo supera di L. 16,381 79. Tutti i rami presentarono un aumento ad eccezione delle Dogane che diedero un meno di L. 639,790 60, e perchè vanno maggiormente allargandosi le franchigie ed i ribassi di dazio convenuti coi Trattati, e più ancora perchè in maggio come pure nel mese corrente avvi un generale arenamento nel commercio e si manifesta una fortissima diminuzione nei daziati degli zuccheri a motivo della incertezza sulle future tassazioni dei medesimi.

Nel compartimento di Napoli infatti le Dogane diedero un minor prodotto di L. 362,432 10, ed in quello di Genova di L. 187,071 93; ma appunto in ambi quei Porti diminuirono enormemente gli arrivi di bastimenti con carico di merci soggette a dazio; a Genova approdarono infatti nel maggio 1863 dieci bastimenti con zucchero e caffè, e tre soli ne giunsero nel maggio 1864. A Napoli arrivarono in quest'ultimo mese 27 bastimenti di meno in confronto di quelli entrati in porto nel mese corrispondente dell'anno passato.

Il contrabbando per violenza si rallentò nel mese di maggio, invece operossi con frode raffinata falsificando bollette, manifesti e bolli. La vigilanza della guardia scoperse alcuni degli autori, fra cui alcuni impiegati che vennero denunciati al procuratore del Re.

Le franchigie doganali non dipendenti dai Trattati importano L. 48,149 11.

I primi cinque mesi del 1864 confrontati collo stesso periodo del 1863 offrono l'aumento di L. 1,630,484 96, e con quello del 1862 un più di L. 4,650,588 49.

Dal Ministero delle Finanze, Direzione Generale delle Gabelle addì 21 giugno 1864.

Visto. *Il Direttore Generale delle Gabelle*
CAPPELLARI.

Il Direttore capo della IV Divisione
GIORDANO.

CITTÀ DI TORINO

Avviso d'asta

Giovedì 14 del corrente mese di luglio, alle ore 2 pomeridiane, nel civico palazzo, si aprirà l'incanto col metodo delle licitazioni orali per l'affittamento in due lotti degli infra designati padiglioni per lo smercio di giornali, libri ed oggetti di cancelleria, e se ne farà il deliberamento a favore dell'offerente maggior aumento al fitto annuo a caduno di essi notato.

Lotto 1. Padiglione situato sull'angolo nord-est di piazza Savoia e via della Consolata L. 190.

» 2. Padiglione situato sull'angolo di via Santa Teresa e piazza S. Carlo, L. 300

Il capitolato delle condizioni d'affittamento di ogni lotto è visibile presso l'ufficio 2.o (contratti) in tutti i giorni nelle ore d'ufficio. 3400

MUNICIPIO DI SALUZZO

È vacante per il prossimo anno scolastico, presso questo liceo comunitativo pareggiato, la cattedra di professore di fisica, coll'annuo stipendio di L. 1500, alla quale si provvederà per concorso di titoli.

Chiunque vi aspiri, voglia rivolgere la propria domanda estesa in carta da bollo al sindaco sottoscritto entro tutto il 15 del prossimo mese di agosto, corredandola degli opportuni documenti.

Saluzzo, 4 luglio 1864.

Il sindaco D'ORIA.

3325

FRATELLI BOCCA *librai di S. M.*, *Torino*

ANNUARIO BIBLIOGRAFICO ITALIANO

pubblicato per cura

del Ministro dell'Istruzione Pubblica

Torino 1864 — Anno I, un vol. in-8.o

Prezzo fr. 5.

Per tutto il Regno d'Italia *franco* di posta prezzo franchi 5 50. 3167

CASA DI SALUTE

É STABILIMENTO IDROTERAPICO DELLA NOVALESA

Anno 2.o — *Apertura al* 1.o *giugno.*

Recapito al dott. Maffoni, via Accademia Albertina, n. 3, ed alle farmacie Operti, piazza Carignano e Muratore in Doragrossa. 2098

STABILIMENTO IDROPATICO

Con casa di salute

IN ANDORNO PRESSO BIELLA

Salubrità, amenità, abbondanza di sorgenti, bagni medicati ed a vapore, metodo razionale. Anno V, aperto dal 20 maggio.

Dirigersi al direttore D. Pietro Corte. 2160

GIACOMO STRAUSS

Fabbricante di articoli in schiuma di mare

Rende noto di avere aperto un nuovo magazzeno sotto i portici della Fiera, casa delle Regie Finanze, num. 95.

I signori troveranno nel medesimo un grandioso assortimento di PIPE e PORTA-SIGARI garantiti per la loro ottima qualità, e di finissimo lavoro.

Si eseguiscono pure qualsiansi *Figure*, *Cifre*, *Corone*, *Stemmi*, ecc sugli articoli suddetti a prezzi i più moderati. 3242

VENDITA

A trattativa di tenimento nei territorii di Savigliano e Marene, di ett. 81, 50 (giorn. 214) tra campi, prati, alteni, ripe con due distinti fabbricati per cui si rende possibile la divisione in due lotti separati.

Per il prezzo a soddisfarsi anche a lunghe more, e per le condizioni, dirigersi al regio notaio Roggero, in Torino, via dell'Ippodromo, n. 4. 3245

AVVISO

Nello studio dell'avvocato Maccia in Torino, via S. Tommaso, n. 26, piano 2, *consultazioni legali gratuite* al giovedì ed alla domenica, da 1 ora alle 4 pomeridiane. 3313

DA VENDERE

in Torino presso S. Salvario

Corpo di casa con giardino civile ed orto, di are 80 circa, pari a giornate 2 circa, cinte da muro.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi al signor ingegnere Enrico Petiti, via della Consolata, n. 7, dalle ore 12 alle 2 d'ogni giorno non festivo. 3291

DA APPIGIONARE O DA VENDERE

Casa di campagna di otto camere mobiliate con giardino, sui colli di Moncalieri.

Dirigersi al portinaio, via S. Filippo, numero 18. 2219

COPISTERIA e SEGRETERIA pubblica in via Nuova, n. 23, presso l'antico ufficio dell'agente generale d'affari, Luigi Franchi. Torino.

PICCOLA CASA signorile tutta rimodernata in nuovo, di 20 membri oltre scuderia, rimessa e giardino grande — da affittarsi o da vendersi in Torino, via Saluzzo, n 23, presso i portici del debarcadero di Genova. 2789

XI.a Estrazione del Prestito A PREMII della Città di Milano

1 luglio 1864

Le Obbligazioni qui sotto enumerate sono rimborsabili coi premii ivi menzionati.

XI.me Tirage de l'Emprunt A PRIMES de la Ville de Milan

1 juillet 1864

Les Obligations ci-après mentionnées sont remboursables avec les primes y indiquées.

XI.te Ziehung der Prämien ANLEIHE der Stadt Mailand

1 juli 1864

Nachstehend aufgeführte Obligationen sind mit den beigesetzten prämien zurückzahlbar.

Serie 129

Num.	Lire
2	100
6	60
8	100
12	200
13	60
19	100
24	60
28	100
31	60
32	60
36	60
39	60
43	60
47	60
48	60
49	100

Serie 508

Num.	Lire
1	60
3	200
18	100
29	60
33	100
37	100
42	60
45	10,000

Serie 3384

Num.	Lire
4	1000
8	60
17	60
22	60
23	100
27	60
34	60
36	60

Serie 5894

Num.	Lire
2	60
7	60
13	1000
27	60
34	60

Serie 6868

Num.	Lire
12	60
15	400
16	100
31	100
33	400
38	100
41	200

Serie 1239

Num.	Lire
6	1000
12	400
15	60
18	60
24	60
28	60
43	60
44	60

Serie 5393

Num.	Lire
4	100
7	60
11	60
16	400
30	400
32	200
35	200
42	100
43	200

Serie 6365

Num.	Lire
12	60
22	100
28	100,000
33	100
44	60

Serie 7027

Num.	Lire
3	60
8	60
18	400
29	60
30	60
33	60
38	200
40	200
42	60

Tutte le altre Obbligazioni contenute nelle Serie: | Toutes les autres Obligations contenues dans les Séries: | Alle übrigen Obligationen der Serien:

129. 508. 1239. 3384. 5393. 5894. 6365. 6868. 7027.

sono rimborsabili con it. L. 46

Il rimborso si fa a datare dal primo gennaio 1865.

a Milano presso la Cassa Comunale
a Bruselle presso la ditta I. OPPENHEIM
a Francoforte sul Meno presso la ditta A. REINACH
a Parigi presso la ditta KOHN REINACH e C.
} al cambio del Milano

ed anche presso i venditori delle Obbligazioni di questo Prestito.

La prossima estrazione avrà luogo il 1 *Ottobre* 1864.

sont remboursables par it. L. 46

Le remboursement se fait à partir du premier janvier 1865.

à Milan à la Caisse Communale
à Bruxelles chez M. I. OPPENHEIM
à Francfort sur le Mein chez M. A. REINACH
à Paris chez MM. KOHN REINACH et C.
} au cours du Milan

et aussi près les vendeurs des Obligations de cet Emprunt.

Le prochain tirage aura lieu le premier Octobre 1864.

sind mit it. L. 46 zurückzahlbar

Die Rückzahlung beginnt mit dem 1.en Januer 1865.

in Mailand an der Gemeinde Casse
in Brussel bei dem Bankhause I. OPPENHEIM
in Frankfurt a/M. bei dem Bankhause A. REINACH
in Paris bei dem Bankhause KOHN REINACH e C.
} Zum Course auf Mailand

und auch bei den Verkäufern der Obligationen dieser Anleihe.

Die nächste Ziehung findet am 1.*ten Octob.* 1864 *stat.*

Serie estratte sino al 1.o Ottobre 1863 inclusivo, le cui Obbligazioni non furono ancora tutte presentate pel rimborso.

Séries tirées jusqu'au 1 Octobre 1863, dont les Obligations n'ont pas encore entièrement été présentées pour le remboursement

Bis zum 1 October 1863 gezogenen serien, wovon noch nicht alle zur Zurückzahlungh presentirt wurden

101. 151. 161 238. 360 609. 698. 750. 819 869. 885. 909. 926. 1068. 1398. 1472. 1502. 1531. 1745. 1794. 1836. 1847. 2019. 2640. 2981. 3246. 3297. 3615 3714. 3330. 3396. 6009. 6190. 6333. 6943. 7870. 7912. 7931.

Milano, il 1 luglio 1864.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Il Sindaco BERETTA

L'Assessore DELLA PORTA FRANC.

Il Segretario GIANI.

LA COMMISSIONE

SALA Luigi, *Assessore Municipale.*

VENINI Eugenio, *Consigliere Comunale.*

CONTI Luigi, *Consigliere Comunale.*

UBOLDI DE-CAPEI Giovanni.

VILLA-PERNICE Angelo. 3349

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI CUNEO

AVVISO D'ASTA per il giorno 19 luglio 1864

AFFITTAMENTO PER UN TRIENNIO DEI MOLINI DEMANIALI DI CENTALLO

Il pubblico è avvertito che nel giorno di martedì 19 del corrente mese di luglio alle ore 10 di mattina, si procederà in quest'uffizio, alla presenza del signor prefetto e coll'intervento di un agente demaniale, ai pubblici incanti pel triennale affittamento di due molini demaniali, uno cioè a tre ruote, battitoio da canapa e torchio da olio in vicinanza di Centallo, e l'altro a due ruote, sega ad acqua e tre pezze di campo ora ridotto a prato e fabbricato aderenti ai detti edifizii situati nel territorio del comune di Centallo, nelle regioni Gerbola e Bassotetto, cogli utensili in essi edifizi esistenti.

Il prezzo d'asta è fissato in annue L. 4800.

Chiunque voglia attendere all'affittamento suddetto dovrà presentare nei soliti modi le sue offerte al predetto uffizio negli indicati giorno ed ora, in cui sarà deliberato all'estinzione della candela vergine, a favore del miglior offerente, sotto l'osservanza delle condizioni tenorizzate nei relativi capitoli del 10 giugno 1864, approvati con decreto 19 giugno 1864, dei quali si potrà aver visione nella segreteria del suddetto uffizio in tutti i giorni.

Il tempo fissato per la durata dell'affittamento è di anni tre principiandi col 1 gennaio 1865 e da terminare con tutto dicembre 1867.

Il pagamento del prezzo di deliberamento avrà luogo a trimestri maturati nella cassa del ricevitore del registro di Cuneo.

I termini fatali per la presentazione dell'offerta dell'aumento non minore del ventesimo del prezzo di deliberamento sono stabiliti a giorni quindici, i quali scadranno al mezzodì preciso del 3 agosto 1864, giorno di mercoledì.

Gli aspiranti dovranno depositare per garanzia dell'asta la somma di L. 480 in numerario od in effetti pubblici ovvero un corrispondente vaglia commerciale di persona di notoria solvibilità.

Si dichiara, che si osserveranno nell'incanto le formalità prescritte dal vigente regolamento 13 dicembre 1863.

Tutte le spese d'incanto e contratto e delle testimoniali di Stato sono a carico del deliberatario, escluse soltanto quelle della registrazione del contratto stesso da operarsi gratis a senso di legge.

Il deliberatario dovrà prestare cauzione per l'ammontare di due annate di fitto in cedole del debito pubblico, ovvero l'anticipazione d'un'annata di fitto con idoneo sicurtà personale ed approvatore.

Cuneo, 2 luglio 1864.

3441

Il segr capo D. TISCORNIA

SOCIETA' ANONIMA ITALIANA DI NAVIGAZIONE ADRIATICO-ORIENTALE

Il Consiglio di Direzione della Società Anonima Italiana di Navigazione Adriatico-Orientale invita i signori Azionisti al pagamento di un terzo versamento di lire quaranta per ciascheduna Azione.

Questo versamento dovrà essere fatto entro agosto p. f. nelle mani del Cassiere della Società alla sede della medesima, in Torino, via Teatro D'Angennes, n. 34.

Torino, 5 luglio 1864. 3456

3429 RISOLUZIONE DI SOCIETA'

Con scrittura privata venne di comune accordo risciolta la società contratta in data 1 ottobre 1858, sotto la ditta Caviglione e Zandrino, consolidando la liquidazione dell'attivo e passivo nel socio Zandrino Angelo nella sua sede in Cagliari.

Torino, 4 luglio 1864.

3407 NOTIFICANZA

Con atto dell'usciere Taglione, 1 luglio corrente, venne, sull'istanza del sig. Dagot Carlo, negoziante a Torino, notificata al sig. Oppi nob le Augusto, luogotenente nel reggimento Guide, già dimorante a Torino, ad ora di domicilio, residenza e dimora incerti, la sentenza proferta dal giudice della sezione Po, in data 24 giugno 1864, colla quale venne condannato al pagamento di L. 104 05, cogl'interessi e spese.

Torino, 2 luglio 1864.

F. Debernardi sost. Geninatti.

3431 SCADENZA DI FATALI

Al mezzodì del 25 corrente scadono li fatali per l'aumento del decimo al prezzo di L. 38,800 cui venne con atto d'oggi ricevuto dal notaio sottoscritto (via Sant'Agostino, n. 1), deliberata la villa detta il Frenia presso Torino.

Torino, 9 luglio 1864.

L. Bonacossa R. not.

3387 NEL FALLIMENTO

di Boeris Giuseppe, già orefice in Torino, piazza Castello, n. 25.

Si avvisano li creditori verificati e giurati di comparire personalmente oppure rappresentati dai loro mandatarii alla presenza del signor giudice commissario Pietro Ceresole alli 18 del corrente mese, alle ore 9 antimeridiane in una sala del tribunale di commercio di Torino, per deliberare sulla formazione del concordato a termini di legge.

Torino, 7 luglio 1864

Avv. Massarola sost segr.

3416 ATTO DI COMANDO

Con atto di comando delli uscieri Scarzella Federico presso la giudicatura mandamentale di Carrù e Garitta Michele presso il tribunale del circondario di Mondovì, in data 9 andante mese, venne ad instanza di Giovanni Domenico Cardone di Carrù, notificato all'Angelo Vassotti fu Giuseppe già domiciliato a Carrù, ed ora d'ignota dimora, a termini dell'art. 61 del cod. di procedura civile, col quale venne ingiunto al pagamento della somma di L. 293 63 tra capitale, interessi e spese, a tutto il giorno d'oggi, fra il termine di giorni 5 e portato da sentenza della giudicatura di Carrù delli 20 marzo 1862.

Federico Scarzella usciere.

Canale Marittimo di Suez

Gli Azionisti sono pregati di fare il versamento delle L. 100 per azione entro il 15 corrente luglio. Da quell'epoca in poi verranno computati gli interessi a partire dal primo corrente sui versamenti in ritardo.

I corrispondenti della Comp.

DUPRÈ Padre e Figli.

3434 Via Arsenale, 15.

SOCIETÀ ANONIMA DEI PANI DA CAFFÈ

Via Gaudenzio Ferrari, casa propria

Gli Azionisti sono invitati all'Assemblea generale straordinaria che avrà luogo mercoledì 20 corrente luglio, alle ore 3 pom.

3436 *L'AMMINISTRAZIONE.*

SOCIETA' DELLE STRADE FERRATE

del Sud dell'Austria e della Venezia, della Lombardia e dell'Italia Centrale

Avviso

L'I. R. tribunale di commercio di Vienna, porta a comune conoscenza che, sopra instanza della ditta commerciale A. H. Heymann e Comp., di Berlino, venne emesso editto d'ammortizzazione per nove azioni dell'I R. privilegiata società delle strade ferrate del Sud dell'Austria, Lombardo-Venete, ecc., portanti i numeri 11034, 51472, 65309, 65310, 65311, 65312, 65313, 65322 e 65323 andate perdute, nonchè pei relativi stacchi (coupons) dal n. 9 sino al n. 18.

I detentori di tutte o di alcune delle suddette azioni o stacchi, o quelli che credessero far valere su quei titoli un qualche diritto, sono invitati a farne dichiarazione al predetto I. R. tribunale di commercio in Vienna, nel termine di un anno e 45 giorni dalla data del presente avviso, trascorso il qual termine, le azioni e gli stacchi suddescritti saranno dichiarati ammortizzati.

Vienna, il 14 giugno 1864. 3342

DA RIMETTERE

Per cessazione volontaria un negozio da mobili avviatissimo, in bellissima posizione, con annessa fabbrica, provvisto di un grande assortimento di mobilie di legno del paese e forestiere.

Dirigersi dal signor Cena Giorgio proprietario, sull'angolo delle vie Accademia Albertina e S. Lazzaro, Torino. 3433

DA VENDERE

unitamente o separatamente nella provincia di Cuneo a poca distanza dalla ferrovia

Grandioso TENIMENTO con ricco fabbricato, esteso ed elegante parco annesso, di ett. 300 10, diviso in num. 21 cascine, con molino e pesta da olio.

Li schiarimenti relativi si possono avere in Torino dal notaio Bonacossa, via Sant'Agostino, n. 1.

E dal caus. Migliassi, via S. Dalmazzo, n. 16. 2777

3442 NOTIFICANZA E CITAZIONE

Sull'instanza della signora Angela Prandi, moglie del sig. Andrea Martinengo, domiciliata in Torino, l'usciere Luigi Bergamasco, addetto al tribunale del circondario di Torino, con atto d'oggi notificò al sig. Luigi Spezia, domiciliato in Verona, copia del ricorso sporto dalla instante nanti questo tribunale, col relativo decreto in data 9 corrente, col quale si mandò sequestrare a mani del sig. Andrea Martinengo, residente in Torino, quanto questi possa dovere al predetto Spezia, citando quest'ultimo a comparire all'udienza che terrà il tribunale sovraccennato alle ore 10 antimeridiane delli 16 del prossimo mese di settembre, per la conferma o revoca di detto decreto di sequestro.

Torino, 11 luglio 1864.

Rossi sost. Rol.

In via d'abbondanza e per ogni effetto che di ragione, si notifica che il minore Giuseppe Giorgio Nasi trovasi provvisto di tutore nella persona del sottoscritto.

Torino, 12 luglio 1864.

3443 Carlo Zerboglio not.

3281 GRADUAZIONE.

Instanti Re Delfino, di San Giorio, e Simone Morino, di Bussoleno, il signor presidente di questo tribunale di circondario dichiarò, con decreto 24 maggio ultimo passato, aperto il giudicio di graduazione sulla capitale somma di lire 7015 ed interessi risultante da sentenza di deliberamento 9 maggio 1863, di varii stabili posti sui territori di Chianocco e di Chiavrie, stati subastati ad instanza di Bartolomeo Cartotti, residente a Valle Mosso, contro Andrea Combetto interdetto, rappresentato dal tutore Andrea Rossero, residente in Chianocco, e contro i terzi possessori Rossero Tommaso, Rossero Stefano, Davrieu Pietro, Richetto Andrea, Borgis Giovanni e Catterina vedova di Pietro Rossero, qual madre e tutrice dei di lei figli Battista ed Eldrado Rossero, tutti di Chianocco.

Collo stesso succitato decreto si prefissero giorni 30 a tutti i creditori per proporre le loro domande di collocazione corredate dai titoli, decorrendo detto termine dalla significazione ed inserzione del decreto medesimo.

Susa, 28 giugno 1864.

San Pietro proc.

Torino. Tip. G. FAVALE e Comp.